



**Comune di Genova**  
**Direzione Stazione Unica appaltante – Settore Beni e Servizi**

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO**

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E REVISIONE PERIODICA DEGLI ESTINTORI PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI GENOVA O IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALLO STESSO, IVI COMPRESO IL PATRIMONIO IMMOBILIARE SCOLASTICO PER IL PERIODO 01.09.2019-31.08.2021**

**CIG: 8000632A61**

**RUP dott.ssa Mariella Ratti**

**Funzionario Settore Beni e Servizi della Direzione Stazione Unica Appaltante**

## **ART. 1 - OGGETTO E VALORE DEL SERVIZIO**

Le presenti Condizioni Particolari hanno per oggetto il servizio di manutenzione degli estintori (controllo, revisione, collaudo, posizionamento estintori integrativi/sostitutivi/riposizionamento) presso gli edifici sedi di uffici/servizi comunali e scuole di proprietà del comune di Genova o in uso a qualunque titolo allo stesso, nonché l'avvio allo smaltimento degli estintori obsoleti che verranno sostituiti nelle predette sedi nel corso di vigenza del contratto.

Come precisato nel seguito, è compresa nel servizio affidato anche la sostituzione temporanea di estintori al posto di estintori in riparazione o ritirati per collaudo.

E' a carico del Comune di Genova l'acquisto con procedura separata di estintori integrativi o sostitutivi di estintori obsoleti (messi "fuori uso"), mentre potrà essere richiesta senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione la relativa installazione a cura della ditta affidataria del servizio di manutenzione.

L'anagrafica degli estintori attualmente censisce un parco di circa n. 6.000 estintori allocati in molteplici sedi dislocate su tutto il territorio comunale, oltre a n. 607 che si prevede di smaltire nel corso del contratto (sostituendoli) per obsolescenza. Alla ditta aggiudicataria verrà fornito l'elenco delle sedi presso le quali effettuare il servizio.

L'importo complessivo del contratto sarà determinato dall'offerta indicata in procedura.

Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016, anche a seguito di aggiornamento o variazione del parco estintori, l'importo contrattuale potrà essere aumentato o ridotto nel limite del 20% d'obbligo, senza alcuna pretesa da parte della ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016.

La Civica Amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuove prestazioni analoghe a quelle di cui alla presente procedura, conformi all'offerta presentata, fino ad un massimo coincidente con la durata e l'importo del contratto.

La presente RDO è strutturata su un unico lotto al fine di fruire delle economie di scala.

Qualora, durante la vigenza contrattuale, venisse attivata una convenzione da parte di Consip e/o altro Soggetto Aggregatore avente ad oggetto i medesimi servizi, i contratti si risolveranno automaticamente decorsi 15 giorni dalla ricezione di una comunicazione in tal senso da parte del committente, senza che gli aggiudicatari possano pretendere alcun risarcimento, eccetto il corrispettivo per le prestazioni già rese.

## **ART. 2 - MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA**

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese partecipanti, la presente RDO è stata predisposta utilizzando una singola riga del bando "ANTINCENDIO-SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO- Prodotto: CPV 50413200-5 - Manutenzione estintori" integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento "Condizioni Particolari del servizio";
- progetto tecnico
- modulo "Scheda tecnica"

- Modulo DGUE e Modulo Dichiarazioni aggiuntive al DGUE
- modulo dettaglio economico
- informativa privacy
- DUVRI
- Allegato clausole integrità

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:

#### **A) Documentazione amministrativa**

- Dichiarazione attestante l'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e possesso autorizzazione al trasporto in conto proprio di rifiuti speciali non pericolosi come previsto dal D.lgs. 152/2006 e che l'offerente dispone di almeno un mezzo autorizzato al predetto trasporto (da inserire nelle Dichiarazioni integrative al DGUE);
- Dichiarazione dei soggetti economici debbono dichiarare di avere al proprio interno (come titolare, socio, dipendente) almeno un soggetto con la qualifica di tecnico manutentore estintori antincendio ai sensi della normativa UNI 9994-2:2015 (da inserire nelle Dichiarazioni integrative al DGUE);
- Modulo DGUE debitamente compilato;
- Modulo Dichiarazioni integrative al DGUE debitamente compilato
- Informativa a tutela della privacy sottoscritta
- Documento a comprova della garanzia provvisoria: per la partecipazione alla procedura di gara è richiesta, ai sensi dell'art. 93 del Codice degli Appalti, una **garanzia provvisoria** corrispondente al 2% per cento del prezzo posto a base di gara (**pari ad € 1.715,32**), sotto forma di cauzione o di fidejussione a scelta della ditta partecipante. La cauzione prestata sotto forma di fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Per quanto riguarda le riduzioni dell'importo, si rimanda al predetto art. 93 del Codice.

#### **B) Documentazione tecnica**

La ditta offerente dovrà inoltre formulare la propria offerta tecnica presentando:

- Relativamente agli items di cui ai punti da B1) a B3) dell'art. 4, al fine di conseguire il relativo punteggio, la ditta dovrà, in caso di possesso del relativo requisito, inserire in RDO come file quanto segue:

- Relativamente all'item B1: attestato comprovante il possesso della certificazione ISO 9001:2008;
- Relativamente all'item B2: attestato che certifichi la conformità del Sistema di Responsabilità Sociale alla SA8000: 2008 o con il possesso del Codice Etico o del Bilancio Sociale;
- Relativamente all'item B3: attestato/certificazione sulla regolarità retributiva e contributiva dell'azienda rilasciata da ASSE.CO.

- Relativamente agli items dell'art. 4 di cui ai punti da B4) "Progetto tecnico" e B5) "Sistema informativo di gestione", inserire in RDO come file unica relazione in due parti, redatta dalla ditta offerente, in cui dovranno essere descritti tutti gli elementi suscettibili di attribuzione di punteggio

tecnico (“Progetto tecnico” e “Sistema informativo di gestione” – in totale max 18 facciate, 9 pagine);

- Relativamente all’item B.6) inserire il modulo “Modulo Offerta Tecnica per B.6”

- relativamente all’Item B.7) la ditta dovrà inserire direttamente a sistema i seguenti valori:

**Estintori con anomalia:** tempo massimo di intervento previsto: 2 ore. In tale caso non verrà attribuito alcun punteggio

In caso di miglioramento la ditta potrà scegliere una delle tre opzioni di seguito indicate: effettuato entro un’ora e mezza; effettuato entro un’ora; effettuato entro 30 minuti;

**Interventi urgenti non programmabili:** attivazione tempo previsto entro 5 giorni lavorativi dalla data della richiesta. In tal caso non verrà attribuito alcun punteggio

In caso di miglioramento la ditta potrà scegliere una delle cinque opzioni di seguito indicate: da uno a cinque giorni lavorativi in meno rispetto ai cinque previsti nel presente documento.

### **C) Offerta Economica**

La ditta offerente dovrà inoltre formulare la propria offerta economica complessiva, indicando i costi aziendali afferenti all’esercizio dell’attività svolta dall’impresa, compresi nell’offerta, con le modalità seguenti:

- **Offerta economica** complessiva sul totale del servizio offerto da formulare immettendo a sistema il valore in Euro nel campo “Prezzo unitario Iva esclusa” e determinata dall’indicazione del prezzo offerto per il servizio in oggetto che deve essere obbligatoriamente inferiore al prezzo posto a base di gara.
- **Dettaglio economico** contenente il dettaglio dei relativi prezzi unitari, da inviare in allegato (firmato digitalmente, attraverso la funzione “Aggiungi Allegati”) alla proposta utilizzando il modello di documento “Dettaglio\_economico.xls”.

Modalità di compilazione “Dettaglio economico”: i prezzi unitari da indicare nel “Dettaglio\_economico.xls dovranno essere espressi, IVA esclusa, con non più di quattro cifre decimali. Automaticamente la ditta offerente vedrà apparire l’indicazione del prezzo complessivo, sempre IVA esclusa, relativo al fabbisogno complessivo di ogni servizio, arrotondato al secondo decimale ed il totale complessivo della fornitura, IVA esclusa.

La sommatoria dei singoli prezzi unitari indicati nel “Dettaglio\_economico\_moduli.xls” moltiplicati per le quantità richieste per ciascun articolo **dovrà essere riportata nella “riga unica** “inserendo il valore in € nel campo “Prezzo unitario IVA esclusa” e selezionando come codice articolo Fornitore quello relativo alla “riga unica” di interesse.

Tutte le voci dovranno essere compilate PENA ESCLUSIONE.

Sempre a pena esclusione dovranno essere indicati **il costo della manodopera e quello aziendale della sicurezza nonché i costi di manutenzione per ogni estintore e i costi di avvio allo smaltimento per ogni estintore** (N.B. L’importo indicato per la manutenzione semestrale di ogni singolo estintore moltiplicato per il numero di n. 6.000 estintori e moltiplicato a sua volta per i quattro interventi manutentivi previsti nel biennio contrattuale, dovrà corrispondere all’importo offerto complessivamente alla riga 1 del dettaglio economico. L’importo indicato per il costo di avvio allo smaltimento per singolo estintore moltiplicato per n. 607 estintori

obsoleti dovrà all'importo offerto complessivamente alla riga e del dettaglio economico). In caso di discordanza nelle righe con le prescrizioni su indicate varrà l'importo economicamente più vantaggioso per la Civica Amministrazione.

**Non saranno ammesse offerte pari o superiori a Euro 85.765,90 esclusa Iva 22%;**

**Il Responsabile del Procedimento è: dott.ssa Mariella Ratti - Funzionario del Settore Beni e Servizi della Direzione Stazione Unica Appaltante.**

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Beni e Servizi – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini 2° piano (referente Giorgia Ottolini – tel. 010 5572792; Gianfranco Tardanico – tel. 010 5572771; Paola Vattuone – tel. 010 5572790).

## **REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

I soggetti economici interessati devono essere iscritti alla CCIAA per attività inerenti al servizio in oggetto.

I soggetti economici debbono dichiarare di avere al proprio interno (come titolare, socio, dipendente) almeno un soggetto con la qualifica di tecnico manutentore estintori antincendio ai sensi della normativa UNI 9994-2:2015.

I soggetti economici devono, altresì, essere iscritti all'Albo dei Gestori Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e devono essere autorizzati al trasporto in conto proprio di rifiuti speciali non pericolosi come previsto dal D.lgs. 152/2006 e disporre di almeno un mezzo autorizzato al predetto trasporto.

Le imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art.45, comma 2 lettere d) ed e) del D.Lgs. 50/2016, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del Predetto D. Lgs. 50/2016.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante/ Settore Beni e Servizi tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati sul sito del Mercato Elettronico che verrà utilizzato anche per le risposte ai chiarimenti da parte della C.A.

Le spese di bollo sono a carico della Ditta aggiudicataria che prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà assolvere il pagamento dell'imposta di bollo per Euro 16,00.

### **ART. 3 – VALORE E DURATA DEL SERVIZIO.**

Il contratto che verrà stipulato con la Ditta aggiudicataria avrà durata biennale a decorrere presuntivamente dal 01.09.2019 al 31.08.2021 e riguarderà il servizio di manutenzione degli estintori (controllo, revisione, collaudo, posizionamento estintori integrativi/sostitutivi/riposizionamento) ubicati presso gli edifici sedi di uffici/servizi comunali e scuole di proprietà del comune di Genova o in uso a qualunque titolo allo stesso nonché l'avvio allo smaltimento degli estintori obsoleti che verranno sostituiti nel corso di vigenza del contratto.

L'importo a base di gara del servizio in oggetto è pari ad € 85.765,90 oltre a € 1.100,00 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso e oltre IVA al 22%.

I costi della manodopera sono stimati complessivamente in misura pari ad € 71.008,24.

#### **ART. 4 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE**

Ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 l'aggiudicazione avverrà per ciascun lotto a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Civica Amministrazione individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo sulla base dei criteri di valutazione sottoindicati, fatto salvo il disposto di cui all'art.95, comma 12 del predetto Decreto Legislativo:

<b>CRITERI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
A - Elemento ECONOMICO	<b>30</b>
B - Elementi TECNICI	<b>70</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

#### **A) MODALITÀ DI ARTICOLAZIONE OFFERTA ECONOMICA ED ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INERENTE L'ELEMENTO ECONOMICO - punti 30**

I concorrenti dovranno formulare l'offerta economica indicando il prezzo complessivo che intendono praticare rispetto al prezzo posto a base di gara. Non si accetteranno prezzi pari o superiori al prezzo base.

Si procederà all'attribuzione del punteggio economico tenuto conto che all'offerta migliore, ovvero a quella che avrà offerto il maggiore sconto percentuale sul prezzo posto a base di gara, verranno attribuiti 30 punti mentre per le altre offerte si procederà all'attribuzione del punteggio applicando la seguente formula:

$$PE = PE_{max} \times (P_{min}/P)$$

dove:

$PE$  = punteggio attribuito al concorrente  $i$ -esimo

$PE_{max}$  = massimo punteggio attribuibile

$P_{min}$  = prezzo più basso fra quelli offerti in gara

$P$  = prezzo offerto dal concorrente

#### **B) MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (MAX PUNTI 70)**

Il punteggio complessivo di 70 punti sarà così suddiviso:

##### **B1) POSSESSO CERTIFICATO ISO 9001:2008 - PUNTI 8**

Per l'attribuzione del punteggio di cui sopra le ditte partecipanti dovranno dimostrare il possesso del certificato Sistema gestione qualità ISO 9001:2008

Il punteggio verrà attribuito in caso di possesso della certificazione .

#### **B2) - POSSESSO CLAUSOLA ETICO SOCIALE - PUNTI 4**

La Commissione attribuirà il punteggio di cui sopra in caso di impegno etico sociale che potrà essere comprovato con il possesso della certificazione SA8000: 2008, con l'attestato che certifichi la conformità del Sistema di Responsabilità Sociale alla SA8000: 2008 o con il possesso del Codice Etico o del Bilancio Sociale

Con riferimento all'elemento di valutazione di cui sopra il punteggio verrà attribuito nel caso di possesso della certificazione o dell'altra documentazione indicata.

#### **B3) POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE ASSE.CO - PUNTI 4**

Il punteggio verrà attribuito alla ditta che dichiara di possedere l'asseverazione contributiva ossia la certificazione della regolarità retributiva e contributiva dell'azienda rilasciata da ASSE.CO.

#### **B4) - REDAZIONE DI UN PROGETTO TECNICO RIGUARDANTE LE MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE DELLA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE – PUNTI MAX 12**

Per formulare l'offerta tecnica relativa al punto B4) l'impresa concorrente dovrà redigere un progetto, in lingua italiana, preferibilmente con il carattere Times New Roman, dimensione 12, che illustri dettagliatamente i "contenuti" della rendicontazione.

**Il progetto relativo al presente punto B4) e al seguente punto B5) non dovrà avere lunghezza superiore a 9 pagine (18 facciate), copertina ed indice esclusi.**

Saranno tenute in particolare considerazione le informazioni, ulteriori rispetto a quanto richiesto dalle presenti condizioni di servizio, che consentano all'Amministrazione di avere una chiara rappresentazione del parco estintori, della vetustà, dell'eventuale necessità di sostituzione, riparazione degli elementi di supporto o implementazione ecc.

La rendicontazione deve confluire nel sistema di cui al successivo punto B5)

Saranno valutati inoltre il livello di dettaglio, la chiarezza, la concretezza e l'eshaustività della trattazione.

Per la valutazione di tale item di natura qualitativa i coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili fra 0 e 1, attribuiti dai singoli commissari, a seguito di valutazione individuale.

L'attribuzione del punteggio di questo item è discrezionale e sarà espresso dalla commissione giudicatrice e verrà effettuato secondo le seguenti indicazioni:

Ottimo 1

Adeguito da 0,8 a 0,9

Sufficiente da 0,6 a 0,7

Non sufficiente da 0,2 a 0,5

Inadeguato da 0 a 0,1

#### **B5) - ATTIVAZIONE SISTEMA INFORMATIVO DI GESTIONE DELLE ANAGRAFICHE E DELLA RENDICONTAZIONE :PUNTI MAX 18**

Il concorrente dovrà implementare entro 60 gg dall'avvio del contratto un sistema informativo per la gestione dell'anagrafica di tutto il parco estintori e delle tipologie di intervento previste dalle presenti condizioni particolari del servizio di manutenzione (revisione, manutenzione, tenuta dell'anagrafica, ...).

L'anagrafica in prima istanza contenere almeno le informazioni dell'anagrafica consegnata all'aggiudicatario del servizio, e dovrà essere progressivamente verificata ed integrata dall'Appaltatore.

L'anagrafica e gli interventi, i contenuti della rendicontazione di cui al punto B4), dovranno essere classificati nel sistema con lo scopo di formare una banca dati in grado di supportare un'efficace valutazione sulle condizioni complessive del parco estintori, in funzione delle operazioni di manutenzione programmate, guasti e attività di riparazione o di sostituzione di singoli componenti, o di elementi tecnici o di intere classi di elementi tecnici.

L'anagrafe dovrà poter essere organizzata non solo sui singoli edifici, ma anche in riferimento alle Direzioni/Aree di competenza sulle varie sedi e istituti scolastici.

Il software di gestione dovrà permettere di avere la visione complessiva delle attività e degli interventi effettuati con un grado di dettaglio rapportato alle tipologie di intervento e comunque nei modi e con i supporti informativi che verranno dettagliati dal Responsabile del Procedimento, che si riserva di adeguarli alle esigenze del Committente anche in corso di appalto.

Il sistema dovrà essere predisposto per consentire agli operatori abilitati (con diversi livelli di abilitazione) almeno le funzioni di consultazione e gestione anagrafica, estrazione dati estintori e manutenzione programmata, richiesta e attivazione intervento, estrazione interventi (catalogati con codice unico).

Il flusso informativo deve rendere agevole e di facile lettura, la rendicontazione ed il controllo, globale o per singola sede, in modo da poter controllare con semplici operazioni, senza la necessità di preventive estrazioni ed elaborazioni, se tutti gli interventi periodici previsti nel periodo sono stati fatti, in che date, con che scostamento rispetto al previsto, evidenziando eventuali anomalie.

La procedura dovrà consentire una selezione rapida di tutte le richieste che si trovino negli stati di "sospensione".

Dovrà essere previsto un portale internet quale l'interfaccia di comunicazione tra gli utenti del servizio (Dipendenti dell'Amministrazione Comunale abilitati, Dipendenti dell'Appaltatore, dirigenti scolastici, con accesso tramite password) ed il S.I. gestito dall'Appaltatore. In particolare, il portale deve essere interfacciato al S.I., sia dell'Appaltatore sia dell'Amministrazione, consentendola possibilità di scelta e di memorizzazione delle richieste, nonché delle risposte alle richieste e delle operazioni svolte.

Tutti gli oneri per l'attuazione di quanto previsto nel presente item sono compensati nell'incarico di servizio affidato. Il prodotto sviluppato dovrà essere Web-Based in modo da non rendere necessaria l'installazione di porzioni client del prodotto presso gli utenti della rete e consentire con l'utilizzo del solo Browser la completa disponibilità delle informazioni e dei comandi di sistema. Ogni eventuale modifica del SW proposto deve rispettare questa impostazione.

Si intende che deve essere prevista almeno una riunione formativa all'anno per ciascuna categoria di utenti ed eventuali integrazioni in occasione di ciascuna modifica operata sul sistema.

Per formulare l'offerta tecnica relativa al punto B5) l'impresa concorrente dovrà redigere un progetto, in lingua italiana, preferibilmente con il carattere Times New Roman, dimensione 12, che illustri dettagliatamente i contenuti della rendicontazione.

**Il progetto relativo al presente punto B5) e al precedente punto B4) non dovrà avere lunghezza superiore a 9 pagine (18 facciate), copertina ed indice esclusi.**

Saranno tenute in particolare considerazione, oltre al livello di dettaglio, la chiarezza, e l'eshaustività della trattazione:

- la rispondenza del progetto di sistema informativo a esigenze d'uso come rappresentate nelle presenti condizioni particolari del servizio;

- le informazioni, ulteriori rispetto a quanto espressamente indicato, che consentano all'Amministrazione di avere una chiara rappresentazione del parco estintori, della vetustà, dell'eventuale necessità di sostituzione, riparazione degli elementi di supporto o implementazione ecc.

- la flessibilità del sistema e la facilità d'uso come evidenziate nel progetto

Per la valutazione di tale item di natura qualitativa i coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili fra 0 e 1, attribuiti dai singoli commissari, a seguito di valutazione individuale.

L'attribuzione del punteggio di questo item è discrezionale e sarà espresso dalla commissione giudicatrice e verrà effettuato secondo le seguenti indicazioni:

Ottimo 1

Adeguito da 0,8 a 0,9

Sufficiente da 0,6 a 0,7

Non sufficiente da 0,2 a 0,5

Inadeguato da 0 a 0,1

#### **B.6 - VEICOLI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE MAX PUNTI 14**

Si valuterà il maggior numero di veicoli a ridotto impatto ambientale (Euro 6) impiegati nell'esecuzione del servizio.

Alla ditta che offrirà il maggior numero di veicoli a basso impatto ambientale verranno attribuiti 14 punti.

Per l'attribuzione del punteggio alle altre ditte verrà utilizzata la seguente formula:

$$P_i = (V_i / V_{\max}) * 14$$

$P_i$  = punteggio del singolo partecipante

$V_{\max}$  = numero veicoli a basso impatto ambientale massimo indicato dagli offerenti

$V_i$  = numero veicoli a basso impatto ambientale offerti dal partecipante in esame

14 = punteggio massimo attribuibile

#### **B.7 – TEMPI DI MIGLIORAMENTO RISPETTO A QUANTO INDICATO AL PUNTO 4 DELL'ART.6 DEL PRESENTE DOCUMENTO. MAX PUNTI 10**

Per l'attribuzione del punteggio le ditte partecipanti dovranno indicare il termine migliorativo, espresso in ore, che intendono proporre rispetto ai quanto indicato dalle presenti condizioni e richiesto per il pronto intervento in caso di messa fuori uso di estintori.

Il punteggio massimo verrà attribuito alla ditta che indicherà il numero minore di ore o di giorni offerti per l'eventuale pronto intervento, come segue:

- Estintori con anomalia: tempo massimo di intervento previsto: 2 ore. Se effettuato entro un'ora e mezza: 1 punto; se effettuato entro un'ora: 2 punti; se effettuato entro 30 minuti: 4 punti;
- Interventi urgenti non programmabili: attivazione tempo previsto entro 5 giorni lavorativi dalla data della richiesta: per ogni lavorativo in meno: 1,2 punti fino ad un massimo di 6. Nel caso di miglioramento cinque giorni lavorativi in meno è da intendersi che l'intervento è da eseguire entro 24 ore dopo la richiesta.

## **SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA**

La valutazione delle offerte tecniche per ciascun lotto sarà effettuata da apposita commissione giudicatrice nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del codice nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale. Il Presidente sarà scelto tra i dirigenti dell'Ente in considerazione del curriculum e del settore di competenza.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice provvederà all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia dal RUP, con l'eventuale supporto della Commissione.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si potrà convocarlo per iscritto per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

Una volta verrà effettuata la verifica di conformità della migliore offerta ricevuta a quanto prescritto nelle presenti Condizioni del Servizio, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

### **ART.5 - CAUZIONE DEFINITIVA**

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva del servizio, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti "Condizioni particolari del servizio".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art.93 c.7 espressamente richiamato dall'art. 103 c.1.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, comma 5, dell'anzidetto decreto legislativo.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva

escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 12 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva potrà determinare la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria

La cauzione definitiva deve permanere nella misura prevista dall'art.103 comma 5 del D.to L.vo 50/2016 sopra richiamato fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

## **ART. 6 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO – MODALITÀ D'INTERVENTO**

### **- Servizio di manutenzione (controllo, revisione, collaudo, altri interventi)**

La Ditta aggiudicataria dovrà organizzare la propria attività lavorativa in modo tale da provvedere, nel corso del periodo contrattuale ai controlli dovuti per legge nei termini previsti, al fine di garantire la regolare manutenzione ai sensi di legge all'intero parco estintori. Resta inteso quindi che la Civica Amministrazione è manlevata da qualsiasi responsabilità in merito ad estintori ad essa in carico.

Le attività di manutenzione, volte a garantire la piena efficienza degli estintori presenti presso le diverse sedi di proprietà del Comune di Genova o ad uso a qualunque titolo dello stesso, ivi compreso il patrimonio immobiliare scolastico e le sedi degli Uffici Giudiziari e l'autoreparto della Polizia Municipale, devono essere sviluppate in conformità alle prescrizioni della normativa di settore attualmente vigente a livello nazionale ed europeo:

- DM: 64 del 10.3.1998 “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro” e ss.mm. ed ii.;
- UNI 9994:-1:13 norma riguardante i criteri per effettuare la sorveglianza, il controllo la revisione e il collaudo degli estintori e ss.mm. ed ii.;
- UNI 9492 norma riguardante gli estintori carrellati d'incendio e ss.mm. ed ii.;
- UNI EN 3 – 1/2 riguardante gli estintori portatili e ss.mm. ed ii.;
- UNI EN 8 37-1 riguardante i manometri e ss.mm. ed ii.;
- D.Lgs n. 93/2000 “Attuazione della direttiva 97/23/CE in materia di attrezzature a pressione” e ss.mm. ed ii.;
- D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e ss.mm. ed ii.

Il servizio di manutenzione dovrà altresì essere effettuato secondo le istruzioni fornite dal fabbricante e/o dall'installatore. Le indicazioni di riferimenti normativi sono da intendersi a titolo indicativo e non esaustive né declinabili le responsabilità dell'assuntore nell'espletamento del servizio. Tutte le operazioni di intervento devono essere corredate di dichiarazione di efficienza dei presidi da parte della Ditta Aggiudicataria ("bolle" di intervento o analogo documento approvato dall'Amministrazione).

In particolare la manutenzione dovrà comprendere tutte le fasi definite dalla norma UNI 9994-1:13, art. 5, e cioè:

#### 1 – Controllo

Dovrà essere eseguito, per ogni singolo estintore, con cadenza almeno semestrale, un controllo al fine di effettuare i seguenti accertamenti:

a) l'estintore sia presente ed opportunamente segnalato tramite cartello recante dicitura "Estintore" e/o "Estintore N°.", secondo quanto prescritto dalle norme UNI 9994, D.P.R. 547/55 e D.P.R. n. 524 del 8.6.82, dal D.Lgs. 81/08 e successivi.

b) l'estintore sia visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso libero da ostacoli; il manometro indicante la pressione, qualora presente, indichi un livello di pressione compreso all'interno del campo verde dello stesso

c) l'estintore non sia manomesso; in particolare non dovrà essere manomesso ovvero mancante il dispositivo di sicurezza, per evitare azionamenti accidentali

d) l'estintore non presenti alcuna anomalia, quali ostruzioni di ugelli, perdite, tracce di deterioramento delle componenti, con particolare riferimento alle strutture di supporto, alle maniglie di trasporto ed alle ruote, nei casi di estintori carrellati (si noti che l'elenco non è esaustivo)

e) i contrassegni distintivi siano visibili e leggibili

f) il dispositivo presenti l'apposito cartellino, opportunamente compilato e rispondente alle norme UNI 9994.

La Ditta aggiudicataria provvederà ad evitare eventuale impiccamento della polvere contenuta all'interno dell'estintore mediante idoneo scuotimento e capovolgimento dello stesso.

Provvederà inoltre alla sostituzione dei pezzi di ricambio, con caratteristiche eguali al prototipo omologato, ed alla eventuale pressurizzazione del dispositivo; nel caso in cui l'operazione non sia effettuabile in loco, sarà cura della suddetta trasportare il dispositivo presso la propria officina, dopo averlo tempestivamente sostituito a propria cura e spese con altro di scorta o in prestito d'uso, di almeno pari capacità, al fine di garantire la continuità del servizio.

#### 2 – Revisione

In aggiunta al controllo di cui sopra la ditta aggiudicataria dovrà svolgere un'attività di revisione per ogni estintore nei tempi previsti dai dispositivi normativi (segnatamente ogni 36 mesi per i dispositivi a polvere ed ogni 60 mesi per quelli a CO<sub>2</sub>), comprendente:

- a) verifica delle conformità del prototipo omologato per quanto attiene alle iscrizioni e all' idoneità degli eventuali ricambi
- b) esame interno, esterno e delle singole parti del dispositivo, per la verifica del buono stato di conservazione
- c) eventuale ripristino delle protezioni superficiali
- d) controllo funzionale del dispositivo e delle sue singole componenti, in particolare controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario e dell' agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli
- e) taratura e/o sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni
- f) ricarica e/o sostituzione dell' agente estinguente
- g) riassetto del dispositivo in perfetto stato di efficienza

### 3 – Collaudo

Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con le frequenze specificate dalle norme UNI 9994 e/o dal costruttore, la stabilità del recipiente.

Gli estintori e le bombole di gas ausiliario che non siano soggetti a verifiche periodiche secondo la predetta legislazione, dovranno subire un collaudo periodico ogni 5 anni, consistente in una prova idraulica della durata di un minuto ad una pressione di 3,5 Mpa. Al termine della prova non dovranno verificarsi trasudazioni, deformazioni o dilatazioni di sorta.

Per i serbatoi sottoposti a prova idraulica, secondo le norme UNI 9994, l'impresa dovrà rilasciare un certificato di collaudo riportante: la data del collaudo, la pressione di prova, nome del costruttore, l'esito della prova idraulica e la provenienza dell'apparecchiatura.

Sull'estintore dovrà essere apposta un' idonea targhetta, in modo ben leggibile, indelebile e duraturo nel tempo con le indicazioni di data del collaudo (mese e anno) e valore della prova idraulica.

### 4 - Pronto Intervento

Gli estintori rilevati dalla Ditta incaricata come **NECESSITANTI MANUTENZIONE/CON ANOMALIE** devono essere immediatamente ripristinati a norma e in perfetta funzionalità con idonei interventi (**possibilmente subito e/o in tempi ristrettissimi, massimo 2 ore**), così che sul posto gli estintori presenti siano sempre efficienti ed in numero congruo.

L'intervento viene disposto direttamente dall'appaltatore, a prescindere da qualsiasi autorizzazione del committente ed è compreso nell'appalto.

In caso non siano immediatamente eliminate le anomalie riscontrate, l'estintore deve essere dichiarato non idoneo, collocando sull'apparecchiatura un'etichetta **“ESTINTORE FUORI SERVIZIO”** e ritirato da parte dell'aggiudicatario del servizio. Si deve **INFORMARE** la persona responsabile della sede e riportare la dizione **“FUORI SERVIZIO”** sul cartellino di manutenzione.

Gli estintori rilevati dalla Ditta incaricata come non più idonei devono essere sostituiti con altri idonei (**possibilmente subito e/o in tempi ristrettissimi, massimo 12 ore**), così che sul posto gli estintori presenti siano sempre efficienti ed in numero congruo.

Gli estintori **IN SOSTITUZIONE** devono essere forniti dalla Ditta incaricata (in prestito d'uso gratuito o a noleggio, senza costi per l'amministrazione, per un tempo massimo di 7 giorni).

L'intervento viene disposto direttamente dall'appaltatore, a prescindere da qualsiasi autorizzazione del committente ed è compreso nel corrispettivo dell'appalto.

Nel caso in cui si dovesse eccezionalmente verificare nel corso del biennio la presa in carico di strutture i cui estintori necessitino urgentemente del **RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI FUNZIONALITÀ SEDE**, un tempo di attivazione del servizio da effettuarsi entro:

- 4 (quattro) ore per il pronto intervento;
- 72 (settantadue) ore, dalla richiesta scritta, effettuata mediante inoltro di specifica istruzione da parte del Responsabile Unico del Procedimento o di suoi delegati.

Altri interventi **URGENTI NON PROGRAMMABILI ANCHE CON RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DELLA DOTAZIONE ESTINTORI** POSSONO ESSERE ATTIVATI SU SEGNALAZIONE DELL'UTENTE, O A SEGUITO DI ISPEZIONI TECNICHE DELL'APPALTATORE E/O DEL PERSONALE DEI VIGILI DEL FUOCO O DI ALTRI ORGANI DI VIGILANZA COMPETENTI, e devono iniziare al più presto e comunque non oltre 2 ore dal momento della segnalazione.

L'intervento viene generalmente attivato su richiesta da parte dell'utente, ma può essere attivato anche a seguito di ispezioni tecniche, e deve iniziare non oltre 5 giorni lavorativi ~~oltre~~ la data della richiesta fatta salva la documentata necessità di approvvigionamento di materiali di non normale reperibilità in commercio o di ricorso a professionalità particolari. In caso di urgenza, come nel caso sia recato grave pregiudizio alla fruibilità di un intero edificio, compromettano la funzionalità di una parte, il termine è ridotto a 2 giorni lavorativi, fatta salva la documentata necessità di approvvigionamento di materiali di non normale reperibilità in commercio di ricorso a professionalità particolari.

L'intervento è remunerato quale intervento extra (esclusa la fornitura dei materiali che viene, se richiesta, affidata a parte).

Ogni singola prestazione di cui sopra comprende:

- la manodopera specializzata
- il tempo di trasferimento e percorrenza del personale nonché l'uso dei mezzi necessari agli spostamenti
- il consumo dei materiali ausiliari
- l'uso delle apparecchiature necessarie all'espletamento del servizio
- quant'altro necessario per la corretta esecuzione dell'intervento
- quanto specificato nelle presenti condizioni particolari di servizio

5 - Altri interventi:

Si deve ritenere compresa nel corrispettivo stabilito l'eventuale richiesta, nell'arco del contratto e qualora si rendesse necessario, di **INTERVENTI VARI** (es: disinstallazione, spostamento e installazione di apparecchi integrativi o reinstallazione di apparecchi esistenti, anche da una sede ad un'altra; fissaggio a parete di estintori; controllo manometro, ecc.).

In caso di interventi diversi da quelli manutentivi o urgenti di cui ai precedenti punti, previa richiesta/autorizzazione della S.U.A., la ditta aggiudicataria provvederà all'esecuzione di ogni altro intervento ritenuto necessario ai fini del buon funzionamento dei dispositivi, con oneri compresi nel corrispettivo, entro 2 gg dall'accertamento diretto o su segnalazione della necessità d'intervento da parte della Stazione Appaltante o dell'Ufficio responsabile della sede di cui sopra.

## 6 – Sostituzioni/Altre indicazioni:

In caso di necessità sarà cura della suddetta trasportare il dispositivo presso la propria officina, dopo averlo tempestivamente sostituito a sua cura e spese con altro di scorta o in prestito d'uso, di almeno pari capacità, al fine di garantire la continuità del servizio.

Qualora la permanenza dell'estintore temporaneamente posto in loco dalla Ditta si protragga oltre 7 gg il nolo dello stesso verrà posto a spese della Stazione Appaltante ove essa non fornisca, causa indisponibilità, estintore in sostituzione.

Le operazioni di manutenzione quali sostituzione dei pezzi di ricambio, con caratteristiche eguali al prototipo omologato, ed alla eventuale pressurizzazione del dispositivo, o altre atte a mantenere in efficienza i dispositivi dovranno essere effettuate automaticamente in loco SENZA BENESTARE e nel caso in cui l'operazione non sia effettuabile in loco, sarà cura della suddetta trasportare il dispositivo presso la propria officina, dopo averlo tempestivamente sostituito a propria cura e spese con altro di scorta o in prestito d'uso, di almeno pari capacità, al fine di garantire la continuità del servizio.

Al fine di evitare i rischi connessi alle reciproche interferenze, con particolare riguardo a quelle relative agli edifici scolastici, le consegne e le installazioni dovranno essere effettuate al di fuori degli orari di entrata ed uscita dei bambini. Sarà comunque cura della ditta aggiudicataria operare in modo da evitare qualsiasi rischio di interferenza.

In caso di acquisizione di nuovi immobili la ditta aggiudicataria dovrà effettuare il servizio in oggetto entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta.

## 7 - Avvio allo smaltimento degli estintori obsoleti

Durante la validità contrattuale la ditta aggiudicataria dovrà effettuare lo smaltimento degli estintori che concluderanno il proprio ciclo di vita (al momento censiti e quantificati nell'anagrafica in n. 800).

Tale adempimento dovrà essere effettuato secondo la specifica normativa e tempistiche di legge.

## 8 – Obblighi tenuta Anagrafica/Registrazioni/Comunicazioni

All'inizio del contratto sarà messa a disposizione della Ditta aggiudicataria un'anagrafica delle sedi presso le quali effettuare il servizio, con l'indicazione del numero degli estintori presenti e della loro ubicazione e di altre informazioni:

struttura	indirizzo	CA	telefono	f	ubicazione	matricola	an. prod.	tipo	kg	produttore	UNI eseguite	prox. scad. U	scad. za	data controllo	Note		
											Rev 4.6	Col 4.7	Rev 4.6	Col 4.7			
Cicala	Via Rigola, 52	16149	0102470898	1	1°p salone	18358	2010	polvere	6	Star Fire			2019	2022	2028	03/09/2018	
Cicala	Via Rigola, 52	16149	0102470898	2	1° piano teatrino	16851	2010	polvere	6	Star Fire			2019	2022	2028	03/09/2018	
Cicala	Via Rigola, 52	16149	0102470898	3	1° piano corridoio	17284	2010	polvere	6	Star Fire			2019	2022	2028	03/09/2018	
Cicala	Via Rigola, 52	16149	0102470898	4	piano terra cucina	17436	2010	polvere	6	Star Fire			2019	2022	2028	03/09/2018	
Cicala	Via Rigola, 52	16149	0102470898	5	palestra	16752	2010	polvere	6	Star Fire			2019	2022	2028	03/09/2018	

La Ditta dovrà altresì provvedere, sempre in occasione delle attività sopra descritte, anche a mezzo del portale informatico una volta implementato, ad aggiornare l'anagrafica per dare evidenza e registrare le operazioni condotte e dello stato di manutenzione del parco estintori, tenendo traccia dell'evoluzione delle manutenzioni.

L'Amministrazione fornirà in sede di avvio dell'esecuzione ulteriori indicazioni specifiche in merito al contenuto ed alla forma delle comunicazioni, per tutte le fasi di cui alle presenti condizioni.

La Ditta deve formalizzare all'Amministrazione mensilmente e mediante i report specifici di sede e d'intervento, come sopra specificato, l'avvenuta esecuzione di tutti gli interventi previsti dal programma di manutenzione e necessari.

L'anagrafica dovrà essere costantemente aggiornata in relazione alle variazioni che interverranno nel corso del contratto: i responsabili delle sedi interessate comunicheranno tempestivamente alla Stazione Appaltante, al fine di consentire alla SAU di informare l'aggiudicatario, ogni variazione relativa alle sedi indicate nell'anagrafica.

La Ditta informerà la SAU di tutte le variazioni nell'anagrafica direttamente a sua conoscenza, al fine di ottenere l'autorizzazione all'allineamento delle informazioni nella banca dati.

La ditta aggiudicataria dovrà riportare nel supporto informatico di cui alla successiva lettera a) ogni variazione relativa agli estintori (variazione di ubicazione e in caso di sostituzioni matricola ed anno di costruzione del nuovo estintore ecc.

Al termine del contratto tale rendicontazione dovrà essere rilasciata alla Civica Amministrazione con l'aggiornamento completo degli interventi effettuati riferito all'intera durata del contratto

**La ditta aggiudicataria dovrà comunicare entro e non oltre il giorno 5 di ogni mese la programmazione degli interventi che prevede di effettuare nel corso del mese stesso.**

La ditta assegnataria dovrà altresì trasmettere al Settore Stazione Unica Appaltante – Acquisti la rendicontazione degli interventi effettuati a conclusione di ogni mese e comunque non oltre il giorno 5 del mese successivo, con le seguenti modalità:

h) compilazione e sottoscrizione di “report di intervento sede” (“bolla” per ogni sede mensilmente revisionata) riportante la sigla R – tutto regolare / A – attivazione interventi (per i quali compilare le comunicazioni lettera l) con inserimento nel portale dei report concernenti e relative scienze, riportante le seguenti informazioni minime:

- anagrafica aggiornata parco estintori con indicazione degli interventi effettuati (vedi specifiche sotto ...):
- data revisione effettuata/scadenza programmata/ritardo intervento/nuova data revisione
- messi fuori uso e richieste autorizzazione
- interventi lettera i)

i) compilazione ed aggiornamento dell'apposito “cartellino estintore” in occasione dell'intervento, di cui al paragrafo 1, riportante:

- ragione sociale della ditta manutentrice
- indirizzo completo ed estremi di identificazione della ditta manutentrice
- numero di matricola dell'estintore
- data di fabbricazione dello stesso
- peso effettivo e peso della carica di prodotto estinguente
- operazione effettuata
- firma leggibile del manutentore

l) compilazione del “report di intervento specifico” riportante la sigla A - attivato/C - concluso/S – sospeso – RS / ritirato per smaltimento (di manutenzione, di sostituzione per fuori uso, urgente straordinario, interventi vari, etc.) da caricare immediatamente e comunque non oltre 12h per ogni fase nel sistema informatico e trasmettere al Servizio o alla Scuola utente responsabile della sorveglianza e al Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, al Servizio, con le informazioni di cui alla precedente lettera h).

Oltre alle predette operazioni (fino a completa implementazione del sistema) dovrà essere rilasciata alla sede d'intervento, con relativa ricevuta, e trasmessa all'Amministrazione **copia della bolla di intervento** (in formato pdf) per ogni singola struttura.

La bolla dovrà essere compilata con la massima accuratezza e riportare: la denominazione esatta ed indirizzo della Direzione o scuola o ufficio (in caso di emissione di un'unica bolla per edificio comunale/plesso scolastico, dovranno essere comunque indicate le denominazioni delle singole Direzioni/scuole ubicate nell'edificio/plesso stesso), l'indicazione completa degli interventi effettuati (controllo, revisione, ricarica, ecc.), il numero e la tipologia degli estintori controllati. La bolla dovrà essere compilata con la massima accuratezza e riportare la denominazione esatta ed indirizzo della sede di ritiro, l'indicazione del numero e della matricola degli estintori ritirati e dovrà essere sottoscritta, in modo leggibile, dal personale della sede.

L'indicazione della non idoneità o dell'avvenuta messa "fuori uso" degli estintori dovrà essere accompagnata dall'indicazione espressa e specifica della causa (ad esempio: estintori che presentino ammaccature sul serbatoio; estintori che presentino segni di corrosione; estintori sprovvisti delle marcature previste dalla legislazione vigente e dalle norme applicabili; estintori le cui parti di ricambio e gli agenti estinguenti non sono più disponibili; estintori con marcature ed iscrizioni illeggibili e non sostituibili; estintori che abbiano superato i 18 anni di vita; etc.).

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare SEPARATAMENTE E TEMPESTIVAMENTE alla Civica Amministrazione ogni anomalia che dovesse riscontrare rispetto a quanto presente nell'anagrafica contenuta nel supporto informatico (es.: differente numero di estintori, struttura non più in uso, ecc.) al fine di consentire all'Ufficio competente l'annotazione delle variazioni già durante il semestre di manutenzione e non solo al termine dello stesso.

Ad es:

- richieste di autorizzazione ove necessarie/criticità
- estintori in sostituzione provvisoria/scadenza periodo prestito d'uso gratuito

m) reportistica smaltimento.

Compilazione della reportistica complessiva riferita a tutto il parco estintori smaltito (aggiornamento mensile) e bolle sottoscritte, in modo leggibile, dal personale della sede, attestanti il ritiro degli estintori presso ogni singola struttura da inviare alla Committenza entro il 5 del mese successivo al mese di riferimento unitamente ai dati riferiti agli estintori smaltiti, contenente le seguenti indicazioni:

- tipo
- marca
- data ultima revisione
- nome dell'operatore
- firma e timbro della ditta e dell'incaricato della ditta
- copia della bolla/documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione dello smaltimento

Al termine del contratto tale rendicontazione dovrà essere rilasciata alla Civica Amministrazione con l'aggiornamento completo degli interventi effettuati riferito all'intera durata del contratto

## **ART.7- OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

A - Obblighi nei confronti della committenza

A .1 – Obblighi pre-contrattuali

La Ditta aggiudicataria, singola o raggruppata (sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, certificato C.C.I.A.A. in originale o copia conforme con l'indicazione dello stato di non fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, versamento spese contrattuali)

entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento a mezzo fax della relativa richiesta.

#### A .2 - Obblighi di tipo prestazionale

- adempimenti di cui al precedente art. 6
- provvedere a regola d'arte all'espletamento del servizio di controllo, revisione e collaudo degli estintori, alle presenti condizioni, nonché nel rispetto delle proposte tecniche migliorative offerte ed all'avvio allo smaltimento degli estintori obsoleti
- provvedere alla reportistica del servizio di controllo, revisione e collaudo degli estintori, alle presenti condizioni, nonché nel rispetto delle proposte tecniche migliorative offerte ed all'avvio allo smaltimento degli estintori obsoleti
- implementare entro 60 giorni il sistema informatico comprensivo di portale internet
- disporre nell'ambito territoriale del Comune di Genova, di un recapito (sede, telefono e fax) e di un numero di cellulare per il pronto intervento disponibile 24 ore su 24, con un Referente di cui dovrà essere comunicato per iscritto il nominativo;
- nominare un referente di adeguato livello di responsabilità, competenza e qualifica, tale da consentire l'esame e la soluzione dei problemi connessi con l'esecuzione del servizio, il cui nominativo, completo di recapito (sede, telefono e fax) nell'ambito territoriale del Comune di Genova, dovrà essere comunicato per iscritto;
- garantire gli interventi con personale manutentore, specializzato, competente e qualificato, autorizzato all'espletamento del servizio di manutenzione;
- fornire ai propri dipendenti, aventi accesso ai locali di tutti edifici presso i quali verrà svolto il servizio in oggetto, di un apposito documento di identificazione munito di fotografia dal quale risulti che la persona titolare del documento lavora alle proprie dipendenze. Il documento di identificazione dovrà essere sempre in possesso dell'addetto ai lavori ed essere esibito al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) , che svolgerà funzioni di controllo;
- essere di sua esclusiva competenza e spettanza l'iniziativa dell'adozione di tutti i mezzi opportuni per evitare qualsiasi danno che potesse colpire le cose o per infortuni o danni alle persone, anche verso terzi, che potessero verificarsi in dipendenza diretta o indiretta dell'appalto;
- assumere la diretta ed esclusiva responsabilità del servizio rispondendo direttamente e personalmente dei danni, incidenti, infortuni e delle conseguenze comunque pregiudizievoli che possono derivare agli stessi dipendenti della ditta assuntrice, ai dipendenti del Comune o a terzi in genere, connessi direttamente o indirettamente all'espletamento dell'attività svolta dai propri dipendenti nell'esecuzione del presente contratto . A tal fine, l'Impresa aggiudicataria stipulerà, a sue spese, subito dopo l'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio delle operazioni, una polizza assicurativa per danni a cose e/o persone nonché per la responsabilità civile della Ditta verso terzi per Euro 800.000,00 (ottocentomila), copia della quale dovrà essere presentata al Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, prima dell'inizio del servizio. Ove l'esecutore disponga già di polizza assicurativa generica, è possibile presentare un'appendice alla medesima riferita all'oggetto;
- sollevare la Civica Amministrazione, da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi, assumendo in proprio l'eventuale lite;
- garantire al Committente, tramite il Responsabile Unico del Procedimento, la più ampia facoltà di verifica delle operazioni eseguite nell'ambito del servizio in appalto, di applicazione delle relative penalità, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate all'atto dell'esecuzione delle prestazioni;
- informare preventivamente i referenti delle varie strutture degli interventi previsti in calendario;

- essere di sua esclusiva competenza e spettanza lo smaltimento dei rifiuti, dei materiali di risulta, degli scarti, degli imballi comunque connessi con le lavorazioni o le attività del servizio, e che dovrà disporre affinché siano prontamente allontanati dai locali della Civica Amministrazione a totale suo onere a carico;

#### A.3 - Obblighi di comunicazione

- comunicare tempestivamente al Settore Stazione Unica Appaltante – Acquisti il nominativo del responsabile per la sicurezza;
- comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio, nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 80 del D. L.vo 50/2016.

### **ART. 8 – PENALITÀ**

#### Penalità in caso di ritardi nell'invio delle comunicazioni

In caso di ritardi nell'invio delle comunicazioni di cui al precedente art. 6 sarà applicata una penale pari ad Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine indicato dall'aggiudicatario, quale miglioria, nell'offerta tecnica o, se non migliorato, rispetto al termine indicato al predetto art. 6.

#### Penalità in caso di anomalie/mancanze nelle comunicazioni

Nel caso in cui la rendicontazione mensile degli interventi risulti incompleta/non correttamente compilata rispetto al numero degli interventi previsti/eseguiti nel mese di riferimento sarà assegnato all'aggiudicatario il termine di 2 giorni lavorativi per l'invio della documentazione mancante; oltre il predetto termine di 2 giorni sarà applicata una penale pari a € 50,00 per ogni giorni da ritardo nell'invio della documentazione richiesta.

#### Penalità in caso di mancato aggiornamento dell'anagrafica

Qualora il supporto informatico contenente l'anagrafica delle sedi e degli interventi effettuati non risulti aggiornato in uno o più elementi a seguito di variazione comunicata, sarà applicata una penalità di € 20,00 per ogni difformità rilevata.

#### Penalità in caso di inadempienza e/o ritardi nell'esecuzione del servizio di manutenzione:

Qualora uno o più interventi di manutenzione/interventi straordinari/urgenti non risultino eseguiti entro la scadenza semestrale o entro i giorni previsti quali termine massimo dalle presenti condizioni di servizio o indicati dall'aggiudicatario, quale miglioria, nell'offerta tecnica, o entro i termini stabiliti dalla SAU, sarà applicata una penale pari a €. 50,00 per ogni giorno lavorativo e per ogni sede non controllata con decorrenza dal giorno 1° del mese successivo a quello della scadenza fino al giorno dell'esecuzione dell'intervento.

Nel caso di interventi urgenti con scadenza oraria la penale si intende per ogni ora di ritardo.

#### Penalità in caso di mancato rispetto di quanto proposto nel Progetto Tecnico e/o nell'offerta, cui è conseguita attribuzione di punteggio, e in caso di mancato utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale.

In caso di mancato rispetto di quanto dichiarato nel Progetto Tecnico e/o nell'offerta in relazione alle modalità di predisposizione della rendicontazione verrà applicata una penalità di € 300,00 per ogni difformità rilevata.

In caso di mancato utilizzo dei veicoli a basso impatto ambientale eventualmente proposti come miglioria verrà applicata una penalità pari ad Euro 300,00.

I ritardi si calcolano sui giorni lavorativi, compreso il sabato, ad eccezione che per gli interventi urgenti il cui termine di esecuzione è stabilito in ore.

Tutte le infrazioni dovranno essere contestate all'impresa appaltatrice dal competente Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, a mezzo fax o PEC con specificazione del tipo di prestazione non eseguita o eseguita male, ovvero delle altre particolarità delle inadempienze

Alla ditta è concesso un termine di 2 giorni per controdedurre, trascorso il quale, ed ove le giustificazioni addotte non siano riconosciute in tutto o in parte valide, verranno applicate le penali da parte del Settore precedentemente indicato.

Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, dall'incameramento totale o parziale del deposito cauzionale o direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime la ditta aggiudicataria dalla responsabilità che la stessa viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.

#### **ART.10 - SUBAPPALTO**

Il subappalto è consentito alle condizioni e nei limiti espressamente previsti dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

#### **ART. 9 – RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE R.C.T.**

Gli eventuali danni derivanti dall'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dall'aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

La Ditta aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà presentare la documentazione comprovante la stipulazione di una polizza assicurativa, totalmente esente da franchigia e di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione del servizio stesso da parte della Ditta aggiudicataria, con un massimale annuo non inferiore ad € 2.000.000,00. La garanzia deve operare anche nei confronti del Comune, che va considerato quale terzo.

#### **ART.8 - SICUREZZA**

##### **NORME DI PREVENZIONE, INFORTUNI, IGIENE DURANTE L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

A) - Disposizioni in materia di sicurezza

E' fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 81/2008.

B) - Referenti alla sicurezza

L'Impresa Appaltatrice deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un Rappresentante in loco per ogni area operativa, onde consentire al Datore di Lavoro Committente di attivare le procedure e misure di

coordinamento stabilite dal D.Lgs. n 81/2008, ed altresì consentire al Rappresentante dell'Impresa Appaltatrice in loco di attivare, quando necessario, le previste procedure e le misure di coordinamento.

#### **ART. 10 – VERIFICHE E CONTROLLI**

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari sarà effettuato dal stazione appaltante.

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni particolari, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

#### **ART. 12 – ESECUZIONE IN DANNO.**

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui alle presenti Condizioni particolari, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. In particolare, in caso di inadempimento della tempistica di cui all'art. 6 la C. A si riserva la facoltà di richiedere le prestazioni mancanti ad altro soggetto, anche senza preavviso, trattandosi di adempimenti inderogabili per la regolarità delle consultazioni elettorali, oltre all'applicazione delle penalità di cui all'art. 11.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

#### **ART. 13 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.**

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- a) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016
- b) qualora , con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b)
- c) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto o nel corso dello stesso, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016,
- d) qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato
- e) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.
- f) transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010;
- g) qualora l'appaltatore non abbia dato tempestiva comunicazione alla Prefettura, all'Autorità giudiziaria ed alla SUAC di tentativi di concussione nei confronti dell'appaltatore, degli organi sociali e/o dei dirigenti dell'impresa;
- h) qualora nei confronti dell'imprenditore, dei soci e/o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia stato disposto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317,318,319 ter. 319 quater. 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355, 356 del codice penale e dall'art. 2635 del codice civile.

Nei due casi di cui sopra (lett. g ed h) l'esercizio della potestà risolutoria è subordinato alla previa intesa con ANAC, come previsto dalla convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta il 22.10.2018.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento

All'impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa.

In particolare si procederà alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo 5 inadempienze, anche non consecutive, segnalate per iscritto alla Ditta/e aggiudicataria/e nel corso dell'anno e non seguite da interventi di ripristino entro i termini prefissati.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della Ditta.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito. Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti. Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'impresa.

## **ART. 12 – FATTURE**

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 , art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova- al Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO: M3BUMV .Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, in numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a 5.000 euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, effettuerà una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E.e F. n. 40 del 18 gennaio 2008 presso Agenzia delle entrate per la Riscossione, competente alle verifiche ispettive di controllo.

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;
- all'attestazione di regolare esecuzione del servizio trasmessa dalle Direzioni/Settori utenti.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'affidatario, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.

Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabili di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

### **ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.**

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

### **ART. 14 - CESSIONE DEL CREDITO**

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

### **ART. 18 FORO COMPETENTE.**

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA ; termini di presentazione del ricorso:Trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

### **ART. 19 - RINVIO AL ALTRE NORME**

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono le norme del D.Lgs. n. 50/2016, del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

### **ART. 15 D.U.V.R.I**

Si evidenzia che in base alla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e alla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture la C.A. ritiene, in relazione al presente appalto di dover redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai fini e ai sensi dei commi 3-3bis- 3ter dell'art. 7 del D.Lgs. 626/94 come modificato dal D.Lgs 81/08 e s.m.i